

NOTA DI SINTESI

INTRODUZIONE E AVVERTENZE

La presente nota di sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto Drawdown. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Drawdown completo da parte dell'investitore. In alcune circostanze, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Drawdown, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Drawdown prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente con le altre parti del Prospetto Drawdown o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Drawdown, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Titoli.

Stai per acquistare un prodotto che non è semplice e che potrebbe essere difficile da comprendere.

I Titoli: Emissione fino a 6.000 Certificati con Importo di Remunerazione Fisso "Credit Securities legate all'Indice iTraxx Europe Sub Financials Serie 44 con scadenza 20 dicembre 2035" (ISIN: XS3265586308)

L'Emittente: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., codice LEI (legal entity identifier): PSNL19R2RXX5U3QWHI44 ("Emittente"). L'Emittente ha sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia, 1, 20121 Milano, Italia. L'Emittente può essere contattato via e-mail al seguente sito internet www.mediobanca.com e via telefono al seguente numero di telefono: +39 02 8829 1.

Il Collocatore: Il Collocatore è Sempione SIM S.p.A (il "Collocatore"). La sede legale del Collocatore è Via Gonzaga 2, 20123 Milano, Italia.

Autorità Competente: Il Prospetto Drawdown è stato approvato il 23 gennaio 2026 dalla Central Bank of Ireland di New Wapping Street, North Wall Quay, Dublino 1, D01 F7X3, Irlanda (Numero di telefono: +353 1 224 6000).

INFORMAZIONI CHIAVE SULL'EMITTENTE

Chi è l'Emittente dei Titoli?

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, codice LEI, ordinamento in base al quale l'Emittente opera e paese in cui ha sede: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca"), codice LEI: PSNL19R2RXX5U3QWHI44. Mediobanca è stata costituita in Italia. Mediobanca è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano, Italia. Mediobanca è titolare di una licenza bancaria della Banca d'Italia che la autorizza a svolgere tutte le attività bancarie consentite in Italia. Mediobanca è una banca organizzata ed esistente secondo la legge italiana, che svolge un'ampia gamma di attività bancarie, finanziarie e affini in tutta Italia

Attività principali dell'Emittente: Come previsto dall'articolo 3 dello Statuto Sociale, Mediobanca ha come scopo la raccolta di fondi e l'erogazione di credito in tutte le forme di credito consentite, in particolare a medio e lungo termine, alle imprese. Nei limiti previsti dalla normativa vigente, Mediobanca può effettuare tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari e di intermediazione e compiere ogni operazione ritenuta strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo di Mediobanca.

Maggiori azionisti, compreso se è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da quali soggetti: Mediobanca è direttamente controllata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359, primo comma, del Codice Civile, dell'art. 23, primo comma, del TUB e dell'art. 93, comma 1, del TUF.

Principali amministratori delegati: Membri del Consiglio di amministrazione sono: Vittorio Umberto Grilli (Presidente), Alessandro Melzi d'Eril (Amministratore Delegato e direttore Generale), Silvia Fissi (Consigliere), Paolo Gallo (Consigliere), Ines Gandini (Consigliere), Massimo Lapucci (Consigliere), Giuseppe Matteo Masoni (Consigliere), Federica Minozzi (Consigliere), Sandro Panizza (Vice Presidente), Tiziana Togna (Consigliere), Donatella Vernisi (Consigliere), Andrea Zappia (Consigliere).

Revisori legali: il comitato di revisione legale dei conti dell'Emittente è composto come segue: Mario Matteo Busso (Chairman), Ambrogio Virgilio (Standing Auditor), Elena Pagnoni (Standing Auditor), Anna Rita de Mauro (Alternate Auditor), Vieri Chimenti (Alternate Auditor) e Angelo Rocco Bonisconi (Alternate Auditor).

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente

Mediobanca ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e 2024 dai bilanci consolidati certificati per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025 e 2024.

Conto economico

Milioni di euro, tranne dove indicato	30.06.25	30.06.24
Margine di interesse (o equivalente)	1.971,5	1.984,80
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	1.072,4	939,40
(Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	-233,3	-252,10
Margine di Intermediazione	3.718,8	3.606,80
Risultato lordo	1.852,3	1.736,20
Utile/Perdita Netto/a (per bilanci consolidati, utile o perdita netto/a imputabile	1.330,1	1.273,40

agli azionisti della casa madre)

Stato patrimoniale

<i>Milioni di euro, tranne dove indicato</i>	30.06.25	30.06.24
Totale attivo	103.952,2	99.226,3
Titoli di debito banking book	11.670,5	11.340,7
Titoli subordinati	2.006,7	1.696,8
Impieghi a clientela (netti)	54.343,5	52.447,4
Depositi in Wealth Management	30.371,4	27.898,6
Patrimonio netto	11.200,4	11.243,2
<i>di cui: capitale sociale</i>	444,7	461,1
#Attività deteriorate lorde (°°)	1.175,1	1.336,7
#Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (%)	15,1%	15,20%
#Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	17,9%	17,7%
#Leverage Ratio (%)	6,8%	7,10%

#Valore come risultato del più recente processo di revisione e valutazione della vigilanza ("SREP")

(*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio finanziario conclusosi il 30 giugno 2025 sono state estratte dal bilancio consolidato verificato di Mediobanca al 30 giugno 2025, che è stato revisionato da EY S.p.A.

(**) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio finanziario conclusosi il 30 giugno 2024 sono state estratte dal bilancio consolidato verificato di Mediobanca al 30 giugno 2024, che è stato revisionato da EY S.p.A.

(°°) La voce non comprende gli NPL acquistati da MBCredit Solutions.

Qualifiche nel rapporto di audit: Le relazioni di revisione di Ernst & Young S.p.A. sul bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2025 sono state emesse senza rilievi o riserve.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

L'Emittente e le proprie controllate sono soggette ai seguenti rischi principali:

- A partire dal 15 settembre 2025, l'Emittente e le sue controllate sono soggette a direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena ("BMPS"), rientrando nel perimetro del relativo gruppo ("Gruppo MPS"). Nell'ambito del processo di integrazione, si è tenuta una Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 1 dicembre 2025 nel cui contesto, gli azionisti di Mediobanca hanno deliberare in merito all'allineamento della data di chiusura del proprio esercizio finanziario, ossia il 30 giugno, a quello del Gruppo MPS, ossia il 31 dicembre, già a partire dall'esercizio finanziario 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026. È opportuno, che gli investitori considerino l'inevitabile discontinuità e i limiti alla comparabilità dei bilanci consolidati e individuali dell'Emittente successivi all'integrazione nel Gruppo MPS con i bilanci consolidati ed individuali storici dell'Emittente. Le incertezze riguardano anche il modo in cui l'integrazione dell'Emittente nel Gruppo Montepaschi sarà realizzata. Infatti, sulla base delle informazioni pubbliche ad oggi disponibili, alla data del Prospetto Drawdown non sono state assunte decisioni definitive in merito all'effettiva riorganizzazione aziendale o societaria del Gruppo MPS a seguito dell'aggregazione con Mediobanca, inclusa l'eventuale fusione per incorporazione di BMPS o altra operazione societaria riguardante l'Emittente e le sue controllate.
- L'11 settembre 2025, S&P Global Ratings ha posto il proprio rating di credito a lungo termine 'BBB+' di Mediobanca sotto osservazione con implicazioni negative (*CreditWatch negative*). Secondo S&P, "la collocazione sotto osservazione riflette il fatto che l'operazione potrebbe compromettere la solidità creditizia di Mediobanca a causa della sua integrazione in un gruppo bancario con una reputazione relativamente più debole e un profilo di rischio più elevato". Pur riconoscendo che l'acquisizione di Mediobanca potrebbe apportare benefici alla posizione commerciale e finanziaria della nuova entità, S&P ritiene che "l'entità combinata potrebbe presentare un profilo creditizio inferiore rispetto alla qualità creditizia autonoma di Mediobanca" e di conseguenza "potrebbe abbassare il rating di Mediobanca di un livello", tenendo anche conto del fatto che "potrebbe essere necessario del tempo prima che i benefici dell'integrazione si concretizzino pienamente". Il 15 ottobre 2025, Fitch Ratings - dopo la decisione assunta in data 4 settembre 2025 di modificare l'osservazione sul rating di default dell'emittente a lungo termine di Mediobanca (BBB), portandola da "Evolving" a "Negative" - ha deciso di allineare il profilo di rischio di Mediobanca a quello di BMPS abbassando il rating sul debito a lungo termine di Mediobanca da "BBB" a "BBB-", con outlook "Stable". Il 1° ottobre 2025, Moody's ha declassato il rating sul debito a lungo termine di Mediobanca da "Baa1" a "Baa3" con outlook "Positive", a seguito del completamento con successo dell'offerta pubblica di acquisto da parte di BMPS sulle azioni di Mediobanca. Un ulteriore declassamento da parte delle agenzie di rating potrebbe influire negativamente sulla capacità dell'Emittente di accedere a strumenti di liquidità a condizioni favorevoli e potrebbe comportare un aumento dei costi di finanziamento. Tali circostanze potrebbero avere ripercussioni negative sui profitti, sul capitale e sulla situazione finanziaria dell'Emittente.
- L'attività operativa, la capacità reddituale e la stabilità del settore dell'Emittente e delle sue controllate possono essere influenzati dalla sua/loro affidabilità creditizia, dalle dinamiche dei mercati finanziari globali, nonché dal contesto macroeconomico (con particolare riferimento alle prospettive di crescita) dell'Italia. Con riferimento ai mercati finanziari, incidono - in particolare - la solidità, la resilienza e le prospettive di crescita delle economie dei paesi in cui l'Emittente opera. Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da significativi profili di incertezza, in relazione (a) al conflitto russo-ucraino; (b) alle tensioni in Medio Oriente, (c) alle tensioni nel mercato cinese e (d) e ai possibili impatti politici ed economici internazionali derivanti dall'orientamento della nuova

amministrazione statunitense.

- L'attività dell'Emittente e delle sue controllate, nonché la loro solidità economico finanziaria dipendono anche dal merito creditizio dei loro clienti/controparti. L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.
- Alla data del Prospetto Drawdown, la capacità dell'Emittente di implementare le azioni e di conseguire gli obiettivi prefissati (gli "Obiettivi del Piano") contenuti nel proprio Piano Strategico 2023-26, come aggiornato in data 27 giugno 2025 per il periodo 2025-2028, dipende da un numero di circostanze, alcune delle quali al di fuori del controllo dell'Emittente, ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo scenario macroeconomico, compromesso alla luce delle conseguenze derivanti dai conflitti russo-ucraino e in Medio Oriente e l'evoluzione del contesto regolamentare. Peraltro, non vi è certezza che le azioni di cui al Piano Strategico comportino i benefici attesi dalla realizzazione degli Obiettivi di Piano; in assenza di tali benefici, i risultati attesi dell'Emittente potrebbero differire, anche in modo significativo, da quelli previsti nel Piano Strategico e previsti nel relativo aggiornamento. L'acquisizione del controllo da parte di BMPS, nonché l'avvenuta modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca non consentono – alla data del Prospetto Drawdown – di determinare quali, tra gli Obiettivi di Piano, saranno eventualmente perseguiti o modificati in ragione del cambio di assetti proprietari e di governance, nonché se le proiezioni di cui all'Aggiornamento al 2028 siano confermate o modificate per le stesse ragioni.
- L'Emittente è soggetto al rischio di mercato, definito come rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari, compresi i titoli degli Stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (quali, a titolo esemplificativo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) o altri fattori, che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e delle controllate.

INFORMAZIONI CHIAVE SUI TITOLI

Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

Tipologia, classe e codice di identificazione del titolo

I Titoli sono Certificati. L'ISIN è: XS3265586308. Il Codice Comune è: 326558630. Il CFI è: DMMXXB. Il FISN è: MEDIOBANCA SPA/5.35 OTH DBT. Il numero di Serie dei titoli è: 1549. Il numero di tranche è 1. I Titoli sono disciplinati dalla Legge inglese. I Titoli sono Titoli regolati in contanti.

Valuta, ammontare di calcolo, importo nozionale complessivo e data di liquidazione dei Titoli

Fatta salva l'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e direttive pertinenti, i Titoli sono emessi in: EUR.

Il prezzo di emissione per ogni Titolo è EUR 1.000 (il "**Prezzo di Emissione**"). L'importo di calcolo è EUR 1.000. L'importo nozionale aggregato dei Titoli da emettere è fino a EUR 6.000.000.

Data di Liquidazione: 20 dicembre 2035. Questa è la data in cui è programmato che i Titoli siano regolati, subordinatamente ad un regolamento anticipato dei Titoli.

Diritti connessi ai Titoli

Il prodotto offre la protezione integrale dell'Importo Nozionale per ciascun Titolo al ricorrere di determinate condizioni; pertanto, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita di capitale pari al 100% dell'Importo Nozionale.

Il prodotto è collegato all'affidabilità creditizia delle 30 Entità di Riferimento che compongono l'Indice Sottostante.

Il prodotto è strutturato per corrispondere:

- i) alla Data di Liquidazione, un importo in contanti pari al 100% dell'Importo Nozionale per Titolo; e
- ii) trimestralmente, un Importo di Remunerazione Fissa pari al 5,35% (lordo) annuo;

salvo il verificarsi di uno o più Eventi di Credito durante il Periodo di Osservazione degli Eventi di Credito e/o salvo l'Emittente abbia esercitato l'opzione call.

Qualora, durante il Periodo di Osservazione degli Eventi di Credito, si verifichi un Evento di Credito relativo a un'Entità di Riferimento e l'Emittente non abbia esercitato l'opzione call, il prodotto corrisponderà alla Data di Liquidazione (20 dicembre 2035) un importo in contanti, soggetto a un minimo pari a zero, pari alla somma di: (a) l'Importo Nozionale Residuo e (b) l'eventuale valore stimato realizzabile, in caso di vendita, del debito subordinato dell'Entità di Riferimento rispetto alla quale si è verificato l'Evento di Credito, determinato da un Comitato Indipendente (ciascuno un "**Importo di Liquidazione tramite Asta**") o, qualora tale determinazione non sia disponibile, da Mediobanca in qualità di Agente di Calcolo (ciascuno un "**Importo di Liquidazione in Contanti per Evento di Credito**"), a seconda dei casi. Entrambi tali importi possono essere positivi o negativi.

L'Importo di Remunerazione Fissa sarà calcolato, per l'intera durata del relativo Periodo di Remunerazione, sull'Importo Nozionale Residuo alla fine del Periodo di Remunerazione nel corso del quale si è verificato l'Evento di Credito.

Inoltre, l'Emittente potrà esercitare l'opzione call in ciascuna Data di Esercizio dell'Opzione Call. In tal caso, il Titolo sarà liquidato anticipatamente alla relativa Data di Liquidazione Opzionale (Call) e corrisponderà un importo in contanti, soggetto a un valore minimo pari a zero, pari alla somma di (a) il Valore Nozionale Residuo e (b) l'eventuale Importo di Liquidazione tramite Asta o Importo di Liquidazione in Contanti per Evento di Credito, a seconda dei casi, restando inteso che entrambi tali importi possono essere positivi o negativi, unitamente ad ogni remunerazione (ove dovuta), calcolata come se fosse maturata fino alla (esclusa) rispettiva Data di Regolamento Opzionale (Call).

Importo Nozionale e Prezzo di Emissione per Titolo: EUR 1.000

Data di Emissione: 13 febbraio 2026

Data di Liquidazione: 20 dicembre 2035

Entità di Riferimento: le società che compongono l'Indice Sottostante

Indice Sottostante: iTraxx Europe Sub Financials Index Series 44

Sponsor dell'Indice Sottostante: S&P Dow Jones Indices GmbH o un suo eventuale successore

Importo Nozionale Residuo: con un minimo pari a zero, l'Importo Nozionale del Titolo ridotto, dal verificarsi del primo Evento di Credito e per ciascun Evento di Credito successivo, di un importo pari al prodotto tra (i) il peso della pertinente Entità di Riferimento (circa 1/30 del Importo Nozionale iniziale) e (ii) un fattore di leva pari a 1,5

Comitato Indipendente: il Credit Derivatives Determination Committee (CDDC), che determina il valore stimato realizzabile in caso di vendita del debito subordinato dell'Entità di Riferimento per la quale si è verificato un Evento di Credito

Periodo di Remunerazione: il periodo dalla Data di Emissione (inclusa) alla prima Data di Pagamento della Remunerazione (esclusa) e ciascun periodo successivo da ciascuna Data di Pagamento della Remunerazione (inclusa) alla successiva (esclusa)

Importo di Remunerazione Fissa: importo pari al Tasso di Remunerazione Fisso moltiplicato per l'Importo Nozionale Residuo e per la relativa Frazione di Giorni

Tasso di Remunerazione Fisso: 5,35% lordo annuo

Date di Pagamento della Remunerazione: trimestralmente dal 20 giugno 2026 (incluso) al 20 dicembre 2035 (incluso)

Data di Esercizio dell'Opzione Call: il quinto Giorno Lavorativo antecedente ciascuna Data di Liquidazione Opzionale (Call).

Data di Liquidazione Opzionale (Call): annualmente dal 20 dicembre 2027 (incluso) al 20 dicembre 2034 (incluso).

Frazione di Giorni (*Day Count Fraction*): Actual/Actual (ICMA) – non rettificata;

Tipo di Transazione: come indicato nell'Allegato Rilevante per ciascuna Entità di Riferimento

Evento di Credito: Fallimento, Mancato Pagamento, Ristrutturazione (Mod Mod R), Intervento Governativo

Periodo di Osservazione degli Eventi di Credito: il periodo che inizia 60 giorni di calendario prima della Trade Date (29 dicembre 2025) e termina (incluso) alla Data di Liquidazione

Record Date: il primo giorno lavorativo precedente la relativa Data di Pagamento della Remunerazione.

Pagamenti relativi a Titoli in forma globale: Tutti i pagamenti relativi ai Titoli rappresentati da un Titolo Globale saranno effettuati dietro presentazione per l'approvazione e, qualora non sia previsto un ulteriore pagamento in relazione ai Titoli, la consegna di tale Titolo Globale all'Agente Fiscale o all'ordine dell'Agente Fiscale o di un altro Agente di Pagamento che sia stato notificato ai Titolari dei Titoli a tale scopo. Una registrazione di ogni pagamento così effettuato sarà vidimata su ogni Titolo Globale, la cui vidimazione sarà la prova prima facie che tale pagamento è stato effettuato in relazione ai Titoli.

Pagamenti relativi ai Titoli in forma definitiva: Tutti i pagamenti relativi ai Titoli in forma definitiva saranno effettuati dietro presentazione e consegna dei relativi Titoli presso l'ufficio specificato di qualsiasi Agente di Pagamento (Paying Agent) al di fuori degli Stati Uniti mediante un assegno pagabile nella valuta in cui tale pagamento è dovuto, prelevato su, o, a scelta del titolare, mediante trasferimento su un conto denominato in tale valuta presso una banca nel principale centro finanziario di tale valuta; fermo restando che, nel caso dell'Euro, il trasferimento può essere effettuato su un conto in Euro.

Illegalità e forza maggiore: Qualora l'Emittente accerti che l'adempimento delle proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli o che eventuali accordi presi a copertura delle obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei Titoli siano divenuti (i) illegali in tutto o in parte per qualsiasi ragione, o (ii) a causa di un evento di forza maggiore (come un caso fortuito, un incendio, un'inondazione, condizioni climatiche avverse, o una controversia o carenza di personale) o un atto straordinario (act of state), impossibile o impraticabile, l'Emittente interessato può liquidare i Titoli dandone comunicazione ai Titolari.

Ulteriori questioni e consolidamento: L'Emittente può di volta in volta, senza il consenso dei Titolari, creare ed emettere ulteriori Titoli in modo da essere consolidati con i Titoli in circolazione e formare un'unica serie con essi.

Sostituzione: Subordinatamente al rispetto di alcune condizioni, Mediobanca può in qualsiasi momento (subordinatamente al rispetto di alcune condizioni come previsto nel Regolamento) senza il consenso dei Portatori dei Titoli, sostituire Mediobanca International, o qualsiasi altra parte terza come Emittente al posto di Mediobanca.

Seniority dei Titoli: I Titoli sono emessi dall'Emittente di riferimento su base non subordinata. I Titoli costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente e saranno di pari grado tra loro e (fatta eccezione per alcune obbligazioni che devono essere preferite dalla legge e soggette all'applicazione della legislazione sul bail-in applicabile all'Emittente) alla pari con tutte le altre obbligazioni non garantite diverse dalle obbligazioni non subordinate, se del caso, dell'Emittente di volta in volta in essere. Ciascun titolare dei Titoli riconosce, accetta, acconsente e concorda, con l'acquisizione dei Titoli, di essere vincolato dall'esercizio di qualsiasi potere di bail-in da parte dell'autorità di risoluzione delle crisi competente in relazione ai Titoli. Qualsiasi esercizio di tale potere di bail-in o altra azione intrapresa da un'autorità di risoluzione delle crisi nei confronti dell'Emittente potrebbe materialmente influire negativamente sul valore e sulla remunerazione dei Titoli.

Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli: esistono restrizioni alle vendite dei Titoli, tra le altre giurisdizioni, negli Stati Uniti, nello Spazio Economico Europeo (compresa l'Italia), nel Regno Unito e in Giappone.

Dove saranno negoziati i Titoli?

È stata presentata dall'Emittente (o per suo conto) domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul mercato regolamentato di Euronext Dublin, con efficacia alla, o in prossimità della Data di Emissione.

È stata presentata dall'Emittente (o per suo conto) domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX che non è un mercato regolamentato ai fini della Direttiva EU 65/2014, con efficacia alla, o in prossimità della Data di Emissione. L'Emittente si riserva il diritto di presentare domande di ammissione a quotazione e/o negoziazione dei Titoli su ulteriori mercati/sedi di negoziazione.

Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?

I Titoli sono soggetti ai seguenti rischi principali:

Generale

- I Titoli potrebbero non essere un investimento adatto a tutti gli investitori. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che potrebbero perdere il valore dell'intero investimento o di parte di esso. Un investimento nei Titoli, che sono collegati ad Attività Sottostanti, può comportare rischi significativi non associati ad investimenti in titoli convenzionali come titoli di debito o titoli azionari. Di seguito è riportata una descrizione dei rischi più comuni.

Rischi connessi alla struttura di una specifica emissione di Titoli

- I Titoli comportano un elevato grado di rischio, che può includere, tra l'altro, il tasso di interesse, il cambio, il valore temporale e i rischi politici. Gli investitori devono essere pronti a sostenere una perdita parziale o totale del prezzo di sottoscrizione o di acquisto dei Titoli. Alcuni fattori di rischio generali relativi ai Titoli che fanno riferimento ad una Attività Sottostante, tra cui il fatto che il prezzo di mercato dei Titoli può essere volatile; che gli investitori possono non ricevere alcuna remunerazione; che gli investitori possono perdere tutto o una parte sostanziale del loro capitale in caso di Titoli non garantiti da capitale; che le Attività Sottostanti possono essere soggette a fluttuazioni significative che possono non essere correlate alle variazioni dei tassi di interesse, delle valute o di altri titoli o indici; che la tempistica delle variazioni di una Attività Sottostante può influenzare il rendimento effettivo per gli investitori, anche se il livello medio è coerente con le loro aspettative; e che i Titoli hanno una scadenza limitata e, a differenza degli investimenti diretti in una obbligazione della Entità di Riferimento tasso di interesse, gli investitori non sono in grado di detenere Titoli oltre la Data di Liquidazione in previsione di un recupero sul prezzo del sottostante.
- L'Emittente può, ma non è obbligato a, quotare o chiedere l'ammissione alla negoziazione di Titoli in una borsa valori o in una sede di negoziazione. Se i Titoli sono quotati o ammessi alla negoziazione in una borsa valori o in una sede di negoziazione, non vi è alcuna garanzia che in una data successiva i Titoli non saranno cancellati dalla quotazione o che la negoziazione in tale borsa valori o sede di negoziazione non sarà sospesa. L'Emittente o una delle sue Affiliate può, ma non è obbligato a, essere un market-maker per l'emissione di Titoli. Tuttavia, in determinati periodi, può essere difficile, impraticabile o impossibile per il soggetto che agisce come market-maker quotare i prezzi di acquisto e di vendita. Anche se l'Emittente di riferimento o tale altro soggetto è un market-maker per un'emissione di Titoli, il mercato secondario di tali Titoli potrebbe essere limitato.
- Nel caso in cui determinati eventi, indicati nei termini e condizioni, si verifichino con riferimento al Sottostante o ai Titoli, l'Agente di Calcolo e l'Emittente hanno ampia discrezionalità per effettuare determinate determinazioni per tenere conto di tale evento incluso a (i) apportare modifiche ai termini dei Titoli e/o (ii) causare il regolamento anticipato dei Titoli, ciascuna delle quali determinazioni potrebbe avere un effetto negativo sul valore dei Titoli. Gli effetti della pandemia di coronavirus (come le misure adottate dai governi e dalle autorità al riguardo) possono causare il verificarsi degli eventi sopra indicati e comportare tali adeguamenti ai termini dei Titoli e/o il regolamento anticipato dei Titoli.
- I Termini e le Condizioni dei Titoli si basano sulla legge inglese in vigore alla data del Prospetto Drawdown, fatta eccezione per le disposizioni sullo status applicabili ai Titoli e il riconoscimento contrattuale delle disposizioni dei poteri di bail-in, e qualsiasi obbligo non contrattuale derivante di o in relazione a tali disposizioni, che saranno regolate e interpretate, in conformità con la legge italiana. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito all'impatto di eventuali decisioni giudiziarie o modifiche alla legge inglese o alla pratica amministrativa dopo la data del Prospetto Drawdown;

Rischi relativi all'(e) Attività Sottostante(i)

- Il verificarsi di un evento di turbativa aggiuntivo di un evento di turbativa aggiuntivo opzionale può portare ad adeguamenti del regolamento anticipato dei Titoli o può far sì che l'importo pagabile al regolamento programmato sia diverso dall'importo che ci si aspetta sia pagato al regolamento programmato e di conseguenza il verificarsi di un evento di turbativa aggiuntivo di un evento di turbativa aggiuntivo opzionale potrebbe avere un effetto negativo sul valore o sulla liquidità dei Titoli.
- Oltre al rischio di credito dell'Emittente, i pagamenti sui Titoli sono soggetti al rischio di credito di ciascuna Entità di Riferimento a cui sono collegati. I detentori possono perdere l'intero importo del capitale investito e potrebbero non ricevere alcun pagamento di remunerazione se si verificano le Date di Determinazione degli Eventi. La condizione finanziaria e l'affidabilità creditizia di un'Entità di Riferimento possono cambiare nel tempo. Le informazioni pubbliche disponibili in relazione a un'Entità di Riferimento possono essere incomplete, fuorvianti o non aggiornate. L'identità di ciascuna Entità di Riferimento è soggetta a modifiche a seguito di azioni societarie o di altro tipo, quali fusioni o scissioni. I rischi associati all'Entità di Riferimento successore possono essere maggiori dei rischi associati all'Entità di Riferimento originale. Il rischio di credito per gli investitori può aumentare ulteriormente se una o più Entità di Riferimento e l'Emittente sono concentrati in un particolare settore industriale o area geografica, o se sono esposti a rischi finanziari o di altro tipo. I portatori dei Titoli non avranno alcun diritto nei confronti di alcuna Entità di Riferimento e nessun interesse o diritto derivante da alcuna obbligazione di un'Entità di Riferimento. Un investimento nei Titoli non è equivalente a un investimento nelle obbligazioni di un'Entità di Riferimento. Il verificarsi di un ulteriore evento di turbativa dei titoli di credito o di un evento di fusione può comportare il regolamento dei Titoli prima della Data di Liquidazione Programmata al loro *fair market value*, che può essere un importo inferiore all'importo nozionale in circolazione dei Titoli. Laddove il regolamento dei Titoli a seguito di un Evento di Credito sia determinato in riferimento a un'asta di derivati su crediti, il risultato di tale asta può essere influenzato da fattori tecnici o errori operativi o può essere soggetto a manipolazioni effettive o tentate, che possono comportare un pagamento inferiore ai Portatori. Laddove la liquidazione è determinata in riferimento alle quotazioni di offerta richieste dall'Agente di Calcolo a intermediari terzi, l'Agente di Calcolo avrà il diritto di richiedere quotazioni per le obbligazioni idonee dell'Entità di Riferimento rilevante aventi il valore di mercato più basso possibile. In determinate circostanze, ad esempio quando esiste un evento di credito potenziale o non regolato alla Data di Liquidazione Programmata dei Titoli o una risoluzione di un comitato per la determinazione dei derivati di credito è in sospeso in quel momento, il regolamento dei Titoli può essere posticipato per un periodo rilevante di tempo dopo la Data di Liquidazione Programmata. I Titoli prevedono un'esposizione a un paniere lineare di Entità di Riferimento attraverso l'applicazione di un fattore di leva, il quale incrementa la sensibilità dei Titoli agli eventi di credito sfavorevoli che interessano le Entità di Riferimento. In conseguenza di tale

fattore di leva, l'esposizione economica dei Titoli alle Entità di Riferimento risulta superiore rispetto a quella che deriverebbe unicamente dai pesi attribuiti a ciascuna Entità di Riferimento all'interno del paniere lineare. I Titoli possono comportare l'applicazione di un Importo di Liquidazione tramite Asta e/o un Importo di Liquidazione in Contanti per Evento di Credito che possono assumere valore negativo; qualsiasi importo negativo sarà detratto dall'Importo Nozionale in circolazione (fermo restando esclusivamente un limite minimo pari a zero per il solo Importo Nozionale in circolazione). Di conseguenza, gli investitori sono esposti al rischio di ricevere un pagamento inferiore rispetto a quello che sarebbe stato corrisposto nell'ambito di titoli comparabili che prevedano un limite minimo pari a zero per tali importi.

Rischi legati al mercato in generale

- Il prezzo di emissione e prezzo di offerta dei Titoli include commissioni di collocamento. La commissione di collocamento sarà pagata dall'Emittente al Collocatore. Tali commissioni non possono essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo di tali Titoli sul mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il prezzo di emissione e/o il prezzo di offerta originario, il valore teorico dei Titoli, e/o il prezzo effettivo denaro/lettera quotato da qualsiasi intermediario sul mercato secondario.

Alcune considerazioni associate alle offerte pubbliche di Titoli

- L'Emittente ha il diritto, a determinate condizioni, di ritirare l'offerta in relazione ai Titoli, che in tali circostanze sarà considerata nulla e non avvenuta. Gli investitori che hanno già pagato o consegnato l'importo di sottoscrizione dei relativi Titoli avranno diritto al rimborso di tali importi, ma non riceveranno alcun indennizzo che possa essere maturato nel periodo che intercorre tra il loro pagamento o la consegna dell'importo di sottoscrizione e il rimborso di tali importi.

INFORMAZIONI CHIAVE RELATIVE ALL'OFFERTA AL PUBBLICO DEI TITOLI E/O RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO

A quali condizioni posso investire in questo Titolo e qual è il calendario previsto?

Termini e condizioni dell'offerta:

Dal 26 gennaio 2026 (incluso) fino all'11 febbraio 2026 (incluso), subordinatamente a una possibile estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta, come di seguito descritto. I Titoli saranno offerti al pubblico in Italia presso le filiali del Collocatore dal 26 gennaio 2026 (incluso) fino all'11 febbraio 2026 (incluso), subordinatamente a una qualsiasi chiusura anticipata o estensione del Periodo di Offerta, come di seguito descritto.

I Titoli saranno collocati mediante offerta fuori sede mediante consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'Articolo 30 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come di volta in volta modificato (il "**Testo Unico della Finanza**") dal 26 gennaio 2026 (incluso) fino al 5 febbraio 2026 (incluso) subordinatamente a una qualsiasi chiusura anticipata o estensione del Periodo di Offerta, come di seguito descritto.

L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di chiudere il Periodo di Offerta anticipatamente alla data (esclusa) successiva al giorno in cui le richieste di sottoscrizione dei Titoli risultino pari all'Importo Nozionale Aggregato di Euro 6.000.000. L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di chiudere il Periodo di Offerta anticipatamente anche nel caso in cui le richieste di sottoscrizione dei Titoli non siano pari all'Importo Nozionale Aggregato. L'Emittente e il Collocatore informeranno il pubblico della chiusura anticipata mediante una comunicazione da pubblicare, sui siti internet www.mediobanca.com e www.sempionesim.it.

L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di ritirare l'offerta dei Titoli e cancellare l'emissione dei Titoli per qualsiasi motivo in ogni momento prima o alla Data di Emissione. A fini di chiarezza, si precisa che, qualora sia stata presentata richiesta per l'acquisto dei Titoli e l'Emittente esercita tale diritto, tutte le richieste di sottoscrizione diventeranno nulle e prive di efficacia e nessun potenziale investitore avrà diritto di ricevere i relativi Titoli. L'Emittente e il Collocatore informeranno tempestivamente il pubblico del ritiro dell'offerta dei Titoli e della cancellazione dell'emissione dei Titoli mediante una comunicazione da pubblicare sui siti internet www.mediobanca.com e www.sempionesim.it.

L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di estendere il Periodo di Offerta. L'Emittente e il Collocatore informeranno tempestivamente il pubblico della proroga della chiusura del Periodo di Offerta mediante una comunicazione da pubblicare sui siti internet www.mediobanca.com e www.sempionesim.it.

L'offerta dei Titoli è condizionata all'ammissione alla negoziazione sulla piattaforma multilaterale di negoziazione di EuroTLX entro la Data di Emissione. Nel caso in cui i Titoli non siano ammessi alla negoziazione sulla piattaforma multilaterale di negoziazione di EuroTLX entro la Data di Emissione, l'Emittente si riserva la facoltà, d'accordo con il Collocatore, di ritirare l'offerta dei Titoli e cancellare l'emissione dei Titoli. L'Emittente e il Collocatore informeranno il pubblico del ritiro dell'offerta dei Titoli e della cancellazione della relativa emissione mediante una comunicazione da pubblicare, prontamente, sui siti internet www.mediobanca.com e www.sempionesim.it.

A fini di chiarezza, si precisa che in caso di ritiro o revoca dell'offerta dei Titoli e cancellazione della relativa emissione, tutte le richieste di sottoscrizione diventeranno nulle e prive di efficacia senza bisogno di ulteriore comunicazione e nessun potenziale investitore avrà diritto di ricevere i relativi Titoli.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono presentare domanda per la sottoscrizione dei Titoli durante il consueto orario lavorativo delle banche italiane presso le filiali del Collocatore compilando, firmando debitamente (anche per il tramite di procuratori) e consegnando un modulo di adesione specifico (la "**Scheda di Adesione**"). Le Schede di Adesione sono disponibili presso ogni filiale del Collocatore.

Il Collocatore che intende collocare i Titoli mediante offerta fuori sede ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico della Finanza raccoglierà le Schede di Adesione, oltre che direttamente presso le proprie sedi e filiali, attraverso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del Testo Unico della Finanza.

Oltre a quanto previsto sopra, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi attraverso un'offerta fuori sede è sospesa per un periodo di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del relativo investitore.

Entro tale periodo gli investitori possono notificare alla relativa filiale autorizzata del Collocatore e/o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede il proprio recesso senza pagamento di nessuna spesa né corrispettivo.

I Titoli possono essere sottoscritti in un lotto minimo di sottoscrizione di n.5 Titoli (il "**Lotto Minimo**") pari a un importo di EUR 5.000 ovvero in un numero integrale di Titoli superiore al Lotto Minimo. Non vi è un ammontare massimo di Titoli che possono essere richiesti in sottoscrizione da ciascun investitore nei limiti dell'Importo Nozionale Aggregato.

I risultati dell'offerta dei Titoli saranno pubblicati al termine del Periodo di Offerta per mezzo di una comunicazione pubblicata, entro la Data di Emissione, sui siti internet dell'Emittente e del Collocatore www.mediobanca.com e www.sempionesim.it.

I Titoli Globali (*Global Securities*) saranno depositati presso il relativo sistema di gestione accentrata non oltre la Data di Emissione.

Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente

Il Prezzo di Offerta include, per ciascun Importo Nozionale per Titolo, le seguenti commissioni e costi: le Commissioni di Collocamento, pari al 3,50%, saranno corrisposte, alla Data di Emissione, dall'Emittente al Collocatore sino a un Importo Nozionale di EUR 3.000.000 di Titoli effettivamente collocati. Per gli importi eccedenti EUR 3.000.000 e fino a EUR 6.000.000 di Titoli effettivamente collocati, le Commissioni di Collocamento saranno determinate in base alle condizioni di mercato prevalenti alla chiusura del Periodo di Offerta. Il valore medio finale delle Commissioni di Collocamento non potrà eccedere il 4,00%, calcolato sull'Ammontare Nominale Complessivo effettivamente collocato.

Il valore finale delle Commissioni di Collocamento sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi, entro la Data di Emissione, sui siti internet dell'Emittente e del Collocatore, rispettivamente www.mediobanca.com e www.sempionesim.it.

I costi complessivi (inclusi quelli sopra descritti) sono riportati nel Documento contenente le Informazioni Chiave (KID).

Gli investitori devono tenere in considerazione che, qualora i Titoli siano venduti sul mercato secondario dopo la Data di Emissione, le suddette commissioni incluse nel Prezzo di Offerta non saranno considerate ai fini della determinazione del prezzo al quale tali Titoli potranno essere venduti sul mercato secondario.

Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

L'Emittente è il soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione dei Titoli.

Perché è redatto il prospetto?

Utilizzo e importo stimato netto dei proventi

L'importo netto stimato dei proventi è fino a EUR 5.772.310. I proventi netti dell'emissione dei Titoli saranno utilizzati per gli scopi societari generali dell'Emittente.

Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: l'offerta dei Titoli non prevede un impegno di sottoscrizione a fermo da parte di alcun soggetto.

Descrizione dei conflitti di interesse più significative che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione

Di seguito sono descritti gli interessi rilevanti relativamente all'emissione dei Titoli:

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca") è l'Emittente dei Certificates e agisce anche in qualità di Agente di Calcolo e Liquidity Provider per i Titoli. Nella sua capacità di Agente di Calcolo, Mediobanca è responsabile, tra l'altro, di determinare l'Importo di Remunerazione e se si sia verificato un Evento di Credito, operando le conseguenti determinazioni. Mediobanca è tenuta a compiere i suoi doveri di Agente di Calcolo in buona fede e usando un ragionevole giudizio.

Salvo quanto sopra descritto, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro soggetto coinvolto nell'offerta dei Titoli ha un interesse significativo nell'offerta.